

# **COMUNE DI PROVVIDENTI**

Provincia di Campobasso

## **REGOLAMENTO PER IL SERVIZIO CON AUTOVEICOLI DA NOLEGGIO CON CONDUCENTE (AUTOVETTURA E AUTOBUS)**

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 25.07.2005

## INDICE

- Art. 1 – Disciplina del servizio
- Art. 2 – Definizione del servizio
- Art. 3 – Determinazione del numero e del tipo dei veicoli destinati al servizio
- Art. 4 – Modalità per lo svolgimento del servizio
- Art. 5 – Ambito territoriale per lo svolgimento del servizio
- Art. 6 – Facoltà per le autovetture di stazionamento su aree pubbliche
- Art. 7 – Requisiti e condizioni per l'esercizio del servizio
- Art. 8 – Modalità per il rilascio delle autorizzazioni
- Art. 9 – Contenuti del bando
- Art. 10 – Commissioni di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni
- Art. 11 – Attività della commissione di concorso
- Art. 12 – Presentazione delle domande
- Art. 13 – Requisiti e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione (per autovetture)
- Art. 13 bis – Requisiti e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione (per autobus)
- Art. 14 – Assegnazione e rilascio dell'autorizzazione
- Art. 15 – Titoli di preferenza
- Art. 16 – Inizio del servizio
- Art. 17 – Trasferibilità dell'autorizzazione
- Art. 18 – Servizio di noleggio per il trasporto promiscuo o per trasporti specifici di persone
- Art. 19 – Sostituzione alla guida
- Art. 20 – Comportamento del conducente in servizio
- Art. 21 – Interruzione del trasporto
- Art. 22 – Trasporto portatori di handicap
- Art. 23 – Idoneità dei mezzi
- Art. 24 – Caratteristiche delle autovetture
- Art. 25 – Tariffe
- Art. 26 – Trasporto bagagli e animali
- Art. 27 – Forza pubblica
- Art. 28 – Vigilanza
- Art. 29 – Diffida
- Art. 30 – Sanzioni
- Art. 31 – Sospensione dell'autorizzazione
- Art. 32 – Revoca dell'autorizzazione
- Art. 33 – Procedimento sanzionatorio
- Art. 34 – Decadenza dell'autorizzazione
- Art. 35 – Irrogazione delle sanzioni
- Art. 36 – Abrogazione norme precedenti
- Art. 37 – Entrata in vigore

## Art. 1

### Disciplina del servizio

Il presente regolamento disciplina le funzioni amministrative comunali relative agli autoservizi pubblici non di linea ed in particolare il servizio di noleggio con conducente e autovettura, motocarrozzeria, e veicoli a trazione animale di cui alla legge 15.01.1992, n. 21 in seguito denominato N.C.C.

Tale servizio è altresì disciplinato dalle seguenti norme:

- a) dagli articoli 19 e 85 del D.P.R. 24.07.1977, n. 616;
- b) dal D.Lgs. 30.04.1992, n. 285 e successive modificazioni e integrazioni Nuovo Codice della Strada);
- c) dal D.P.R. 16.12.1992, n. 445 (regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada);
- d) dal D.M. 13.12.1951, sui servizi pubblici non di linea;
- e) dal D.M. 15.12.1992, n. 572, concernente le norme sui dispositivi antinquinamento dei veicoli adibiti a taxi o ad autonoleggio con conducente;
- f) dall'art. 8 della legge 05.02.1992, n. 104;
- g) dal D.M. 20.04.1993 recante la disciplina per la determinazione della tariffa minima e massima per il servizio di noleggio con autovettura;
- h) ogni altra disposizione generale o speciale avente attinenza con il servizio disciplinato dal presente regolamento;
- i) dalla Legge Quadro 15.01.1992, n. 21 per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea;
- j) Decreto del Ministero dei Trasporti del 20.12.1991, n. 448;
- k) Decreto del Ministero dei Trasporti del 04.07.1994;
- l) D.P.R. del 19.12.2001, n. 480.

## Art. 2

### Definizione del servizio

Il servizio di N.C.C. provvede al trasporto individuale o di gruppi di persone svolgendo una funzione complementare e integrativa dei trasporti pubblici di linea.

L'autoservizio è compiuto a richiesta dell'utenza e si svolge in modo non continuativo e periodico, su itinerari e secondo orari stabiliti di volta in volta dagli utenti.

## Art. 3

### Determinazione del numero e del tipo dei veicoli destinati al servizio

Il numero degli automezzi da adibire al servizio pubblico di noleggio con conducente in questo comune viene determinato in:

- n. 1 autovettura con conducente fino a 9 posti;
- n. 1 autovettura con conducente fino a 18 posti;
- n. 1 autobus adibito al trasporto di n. 55 persone.

## Art. 4

### Modalità per lo svolgimento del servizio

L'esercizio del servizio di N.C.C. è subordinato alla titolarità dell'autorizzazione di cui all'art. 8 della legge 15.01.1991, n. 21 e del Decreto Ministeriale 20.12.1991 n. 448.

L'autorizzazione è rilasciata ad una persona fisica in possesso dei requisiti previsti dagli articoli 6 e 7 della legge 21/92 (per autovetture) e dal Decreto del Ministero dei Trasporti n. 448 del 20.12.1991 (per autobus).

E' consentito conferire l'autorizzazione d'esercizio agli organismi indicati nel 1^ comma del citato art. 7 della L. n. 21/92 e rientrarne in possesso in caso di recesso, decadenza od esclusione dagli organismi medesimi. Nel solo caso di recesso l'autorizzazione non potrà essere trasferita al socio conferente se non sia trascorso almeno un anno dal recesso. L'autorizzazione è riferita ad un singolo veicolo.

L'esercente ha l'obbligo di conservare costantemente a bordo del veicolo tutti i documenti prescritti per l'esercizio dell'attività compresa l'autorizzazione comunale e di esibirli a richiesta degli organi preposti all'espletamento dei servizi di polizia stradale.

L'esercizio deve essere esercitato direttamente dal titolare dell'autorizzazione, ovvero da un suo collaboratore anche familiare o da un suo dipendente, purché iscritti al ruolo di cui all'art. 6 della l. 21/92 per le autovetture e di cui all'art. 8 del D.M. 448/1991 per gli autobus.

Nell'esercizio dell'attività devono essere osservate, inoltre, le norme a tutela della incolumità individuale e della previdenza infortunistica e assicurativa.

#### Art. 5

##### Ambito territoriale per lo svolgimento del servizio

I titolari di autorizzazione di N.C. possono effettuare trasporti in tutto il territorio regionale, in quello nazionale e negli stati membri della Comunità Economica Europea ove, a condizione di reciprocità i regolamenti di tali Stati lo consentano.

Il prelevamento dell'utente ovvero l'inizio del servizio sono effettuati con partenza dal territorio del Comune che ha rilasciato la licenza, per qualunque destinazione, previo assenso del conducente per le destinazioni oltre il limite comunale o comprensoriale, fatto salvo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 4 della legge n. 21 del 15.1.1992. Il prelevamento fuori dal territorio del Comune che ha rilasciato l'autorizzazione effettuato solo nel caso in cui il vettore viene espressamente richiesto al cliente. Le prenotazioni di trasporto per il servizio di noleggio con conducente sono effettuate presso le rispettive rimesse.

#### Art. 6

##### Facoltà per le autovetture di stazionamento su aree pubbliche

Le autovetture adibite al servizio di noleggio con conducente sono autorizzate a stazionare sulle aree pubbliche allo scopo di effettuare anche servizio di piazza nelle seguenti località di stazionamento: Largo della Libera.

#### Art. 7

##### Requisiti e condizioni per l'esercizio del servizio

Possono essere titolari di autorizzazione per il servizio di N.C.C.: le persone fisiche italiane o appartenenti agli stati della Comunità Economica Europea; questi ultimi a condizioni di reciprocità.

#### Art. 8

##### Modalità per il rilascio delle autorizzazioni

L'autorizzazione per l'esercizio di noleggio con conducente è rilasciata dal Responsabile del servizio, attraverso bando pubblico di concorso, ai singoli che abbiano la proprietà o la disponibilità in leasing del veicolo o che possono gestirla in forma singola o associata.

L'autorizzazione è riferita ad un singolo veicolo.

L'assegnazione dell'autorizzazione viene fatta in base ad una regolare graduatoria predisposta dalla Commissione e tenendo conto dei requisiti di cui agli artt. 13 e 13 bis del presente regolamento.

Il competente ufficio comunale istituisce apposito registro cronologico della autorizzazioni rilasciate.

Il relativo bando deve essere pubblicato all'Albo Pretorio del Comune per giorni 15 (quindici). Sono ammessi al concorso coloro che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge e dal presente regolamento.

#### Art. 9

##### Contenuti del bando

Il bando di concorso per l'assegnazione dell'autorizzazione deve contenere i seguenti elementi essenziali:

- a) numero e tipo dell'autorizzazione da rilasciare;
- b) requisiti da possedere per il rilascio della licenza;
- c) elencazione dei titoli oggetto di valutazione e dei criteri di preferenza;
- d) termine entro il quale deve essere presentata la domanda.

#### Art. 10

##### Commissioni di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni

La Giunta nomina la Commissione di concorso per l'assegnazione delle autorizzazioni di N.C.C.

La Commissione di concorso è composta da 3 membri esperti del settore fra cui il responsabile del servizio interessato che la presiede. Gli altri membri, di cui uno dipendente della Regione Molise e l'altro dipendente dell'ufficio tecnico. Le funzioni di segretario saranno svolte dal un dipendente comunale.

La Commissione di cui al presente articolo dura in carica 4 anni. Essa è convocata dal Presidente. Al componente esterno compete oltre il rimborso per spese viaggi, un compenso loro pari a € 150,00.

#### Art. 11

##### Attività della commissione di concorso

La Commissione di concorso, valuta la regolarità delle domande di ammissioni e, prima di pronunciarsi sull'ammissibilità delle domande, stabilisce, alla presenza di tutti suoi membri, a pena di nullità del concorso, i punteggi di valutazione dei titoli e dei criteri di preferenza precedentemente fissati nel bando.

Debbono essere sempre ammessi e valutati i titoli relativi all'età, all'anzianità di servizio presso imprese pubbliche e private di trasporto di persone e alla frequenza e alla gravità delle infrazioni alle norme sulla circolazione stradale nelle quali il candidato è incorso, comprovata dal certificato di iscrizione nel casellario giudiziale o da un attestato rilasciato dalla Prefettura del luogo di residenza dell'interessato per le infrazioni depenalizzate.

#### Art. 12

##### Presentazione delle domande

Le domande per l'assegnazione della autorizzazione per N.C.C. dovranno essere presentate all'ufficio protocollo del Comune su carta legale, indirizzata al Sindaco. Nella domanda devono essere indicate generalità, luogo e data di nascita, cittadinanza, titolo di studio e residenza. La domanda deve essere corredata dalla certificazione medica di assenza di malattie incompatibili con l'esercizio del servizio. Nella domanda, l'iscrizione al ruolo dei conducenti e l'impegno a non espletare altra attività lavorativa che limiti il regolare svolgimento del servizio saranno dichiarate con le modalità previste dal D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni.

### Art. 13

#### Requisiti e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione (per autovetture)

Per il rilascio dell'autorizzazione il richiedente dovrà dichiarare l'idoneità professionale, acquisita col possesso dei seguenti requisiti mediante le modalità previste dal D.P.R. 445 del 28.12.2000:

1. di essere in possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
2. di essere iscritti al Registro delle Ditte presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o al Registro delle Imprese artigiane ai sensi della L. 8.8.1985, n. 443, per le Imprese già esercenti l'attività;
3. di essere proprietari o comunque possedere la piena disponibilità, anche in leasing, del mezzo per il quale è stata rilasciata dal Comune l'autorizzazione di esercizio;
4. avere la sede o, in ogni modo, la disponibilità di rimesse o spazi adeguati a consentire il ricovero dei mezzi e la loro ordinaria manutenzione nel Comune;
5. non avere trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
6. essere iscritti al ruolo dei conducenti di veicoli adibiti ad autoservizi pubblici non di linea;

Risultano impedimenti soggettivi per il rilascio dell'autorizzazione:

- a) l'essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt. 178 e seguenti del c.p.;
- b) l'essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi 27.12.1956, n. 1423; 31.5.1965, n. 575; 13.9.1972, n. 646; 12.10.1982, n. 726 e successive integrazioni e modifiche;
- c) l'essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza di esercizio anche se da parte di altri Comuni;
- d) l'essere incorsi in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore a 2 anni salvi i casi di riabilitazione.

I predetti requisiti dovranno essere posseduti, pena la decadenza della procedura di concorso, alla data di presentazione della istanza.

L'amministrazione comunale qualora accerti la mancanza dei requisiti dichiarati dal soggetto partecipante, denuncerà il fatto all'autorità giudiziaria.

Sarà provveduto, in tal caso, alla revoca della licenza, qualora già rilasciata.

### Art. 13 bis

#### Requisiti e condizioni per il rilascio dell'autorizzazione (per autobus)

Per il rilascio dell'autorizzazione il richiedente dovrà dichiarare l'idoneità professionale, acquisita col possesso dei seguenti requisiti mediante le modalità previste dal D.P.R. 445 del 28.12.2000:

1. di avere la cittadinanza italiana o di uno degli stati membri della U.E. (questi ultimi a condizioni di reciprocità);

Le imprese che intendono esercitare la professione di trasportatore di viaggiatore su strada devono dimostrare la propria idoneità morale, finanziaria e professionale.

2. idoneità morale: non risponde al requisito di idoneità morale chi:

- a) abbia riportato una o più condanne irrevocabili alla reclusione in misura superiore complessivamente ai 2 anni per delitti non colposi;
- b) abbia riportato una condanna irrevocabile a pena detentiva per delitti contro il patrimonio, la fede pubblica, l'industria e il commercio;
- c) abbia riportato condanna irrevocabile per reati puniti a norma degli art. 3 e 4 della legge 20.2.1958, n. 75;
- d) abbia in corso procedura di fallimento o sia stato soggetto a procedura fallimentare;

e) risulti sottoposto con provvedimento esecutivo ad una delle misure di prevenzione previste dalla vigente normativa;

Il requisito della idoneità morale viene meno quando:

a) apposite disposizioni di legge lo prevedono;

b) nel caso in cui vi siano state condanne indicate al punto 2;

c) quando agli interessati siano state inflitte, in via definitiva sanzioni per infrazioni gravi e ripetute alle regolamentazioni riguardanti le condizioni di retribuzione e di lavoro della professione o l'attività di trasporto ed in particolare le norme relative al periodo di guida e di riposo dei conducenti, ai pesi e dimensioni dei veicoli, alla sicurezza stradale e dei veicoli.

Il requisito della idoneità morale deve essere posseduto dal titolare dell'impresa individuale o, quando si tratta di società, da tutti i soci per le società in nome collettivo, dai soci accomandatari per le società in accomandita semplice o per azioni, dagli amministratori per ogni altro tipo di società.

Quando l'esercizio dell'impresa sia proposto un institore o un direttore, anche da quest'ultimo.

3. idoneità finanziaria – disponibilità di risorse finanziarie necessarie ad assicurare il corretto avviamento e la buona gestione del servizio. Saranno presi in considerazione gli elementi previsti dall'art. 5 del D.M. 448/1991. In alternativa il soggetto aspirante al rilascio della concessione potrà dichiarare di essere in possesso del requisito di cui all'art. 5 comma 3 del predetto decreto ministeriale n. 448/1991;

4. idoneità professionale – possesso dell'attestato rilasciato dal competente ufficio provinciale della M.C.T.C. che abilita l'interessato a dirigere l'attività di trasporto, Il requisito dell'idoneità professionale deve essere posseduto:

a) qualora trattasi impresa individuale dal titolare o dalla persona da lui designata che dirige l'attività di trasporto dell'azienda in maniera permanente ed effettiva. Detto soggetto dovrà risultare regolarmente inserito nella struttura dell'impresa di autotrasporto in qualità di amministratore, dipendente o collaboratore familiare;

b) in tutti gli altri casi di impresa diversa da quella individuale, dalla persona che dirige l'attività di trasporto in maniera permanente ed effettiva.

5. di essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;

6. essere iscritti al registro delle ditte presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o al Registro delle imprese artigiane ai sensi della legge 8.8.1985, n. 443;

7. essere proprietario (o comunque possedere la disponibilità, anche in leasing) del mezzo per il quale è rilasciata dal Comune l'autorizzazione di esercizio;

8. di avere la disponibilità di rimesse o spazi adeguati a consentire il ricovero dei mezzi e la loro ordinaria manutenzione nel Comune di Providenti;

9. di non aver trasferito precedente autorizzazione (da almeno 5 anni);

10. di essere iscritto nella qualità di impresa artigiana di trasporto, all'albo delle imprese artigiane.

I predetti requisiti dovranno essere posseduti, pena la decadenza dalla procedura di concorso, alla data di presentazione della istanza.

L'amministrazione comunale qualora accerti la mancanza dei requisiti dichiarati dal soggetto partecipante, denuncerà il fatto all'autorità giudiziaria.

Sarà provveduto, in tal caso, alla revoca della licenza, qualora già rilasciata.

## Art. 14

### Assegnazione e rilascio dell'autorizzazione

La Giunta comunale, acquisita la graduatoria di merito redatta dalla Commissione d'esame la trasmette al Responsabile del servizio che provvede all'assegnazione dell'autorizzazione.

La graduatoria di merito redatta dalla Commissione di esame ha validità 1 anno. I posti di organico che nel corso dell'anno si rendessero vacanti dovranno essere coperti fino ad esaurimento della graduatoria.

#### Art. 15

##### Titoli di preferenza

A parità di punteggio è preferito, nella collocazione in graduatoria, il candidato che è stato dipendente di un'impresa per lo stesso servizio, socio o collaboratore familiare e per il medesimo periodo.

Costituisce altresì titolo preferenziale a parità di punteggio e, l'ordine dà la priorità:

- a) l'essere in possesso di altra licenza di N.C.C. dello stesso Comune da almeno due anni ed aver svolto per l'intero periodo il servizio con continuità, regolarità ed efficienza;
- b) essere iscritti, nella qualità di impresa di trasporto, all'albo delle imprese artigiane previsto dall'art. 5 della Legge 5.8.1985, n. 443;
- c) essere associati in cooperative di produzione di lavoro; intendendo come tali quelle a priorità collettiva, ovvero in cooperative di servizi, operanti in conformità alle norme vigenti sulla cooperazione;
- d) essere associati in consorzio tra imprese artigiane ed in tutte le altre forme previste dalla legge;
- e) essere imprenditori privati che svolgono esclusivamente le attività di: autoservizi pubblici non di linea – servizio di taxi con autovettura; motocarrozzeria, natante e veicoli a trazione animale, - servizio di noleggio e veicoli a trazione animale;
- f) avere la disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone con handicap;
- g) l'aver esercitato servizio di taxi in qualità di sostituto alla guida del titolare della licenza per un periodo di tempo complessivo di almeno sei mesi, ovvero essere stato dipendente di una impresa di noleggio con conducente per il medesimo periodo.

#### Art. 16

##### Inizio del servizio

Nel caso di assegnazione dell'autorizzazione o di acquisizione della stessa per atto tra vivi o "mortis causa" il titolare deve obbligatoriamente iniziare il servizio entro quattro mesi dal rilascio del titolo, dalla conclusione del trasferimento o dall'accettazione dell'eredità. Detto termine potrà essere prorogato fino ad un massimo di altri quattro mesi ove l'assegnatario dimostri di non avere la disponibilità del mezzo per causa a lui non imputabile.

L'inizio del servizio dovrà essere comunicato al Comune ai sensi dell'art. 19 della legge 7.8.1990 n. 241.

#### Art. 17

##### Trasferibilità dell'autorizzazione

L'autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente è trasferita, su richiesta del titolare, a persona dallo stesso designata, purché iscritta nel ruolo di cui all'art. 6 ed in possesso dei requisiti prescritti, quando il titolare stesso si trovi in una delle seguenti condizioni:

- a) sia titolare di licenza o di autorizzazione da cinque anni;
- b) abbia raggiunto il sessantesimo anno di età;
- c) sia divenuto permanentemente inabile o inidoneo al servizio per malattia, infortunio o per ritiro definitivo della patente di guida.

In caso di morte del titolare l'autorizzazione può essere trasferita ad uno degli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare, qualora in possesso dei requisiti prescritti, ovvero può essere



trasferita, entro il termine massimo di due anni, dietro autorizzazione del Responsabile del servizio, ad altri, designati dagli eredi appartenenti al nucleo familiare del titolare, purché iscritti nel ruolo di cui all'art. 6 della legge n. 21/92 ed in possesso dei requisiti prescritti.

A tal fine, secondo i casi, il titolare dell'autorizzazione, gli eredi o i loto legittimi rappresentanti debbono fare domanda al Comune, nei termini e nei modi stabiliti dal presente regolamento, per ottenere la voltura dell'autorizzazione, con le modalità previste nel regolamento stesso.

In ogni caso deve essere comprovato, con idoneo atto di disposizione patrimoniale, il consenso del titolare trasferente o, in caso di morte dello stesso, la situazione e, per legge o testamento, lo stato di famiglia, e se necessario, il consenso.

Al titolare che abbia trasferito l'autorizzazione non può essere attribuita altra autorizzazione né dallo stesso né da altro Comune, né gli può essere assegnata nuovamente altra autorizzazione in seguito a: trasferimento per atto tra vivi, se non dopo cinque anni dal momento in cui l'interessato ha trasferito la precedente.

#### Art. 18

Servizio di noleggio per il trasporto promiscuo o per trasporti specifici di persone

I motoveicoli e gli autoveicoli per trasporto promiscuo o per trasporti specifici di persone, quando possono essere utilizzati in servizio di noleggio con conducente per trasporto di persone, debbono formare oggetto di autorizzazione di noleggio con conducente. La pianta organica, riferita a detti veicoli, è determinata tenendo conto delle esigenze particolari dell'utenza che richiede tali servizi, con successiva deliberazione del Consiglio comunale, che sarà sottoposta all'Assessorato Regionale ai Trasporti, per i provvedimenti di sua competenza.

#### Art. 19

Sostituzione alla guida

I titolari di autorizzazione per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente possono avvalersi, nello svolgimento del servizio, della collaborazione di familiari, sempre che iscritti nel ruolo di cui all'art. 13 conformemente a quanto previsto dall'art. 230 bis del Codice Civile, e possono essere sostituiti temporaneamente alla guida da persone sempre iscritte nel ruolo e nei seguenti casi:

- a) per motivi di salute, inabilità temporanea, gravidanza e puerperio;
- b) per chiamata alle armi;
- c) per un periodo di ferie non superiore a giorni trenta annui;
- d) per sospensione o ritiro temporaneo della patente di guida;
- e) nel caso di incarichi a tempo pieno sindacali o pubblici elettivi.

Gli eventuali sostituti devono comunque possedere i requisiti previsti dall'art. 10 della legge 21 del 15.1.1992 ed indicati nell'art. 13 del presente regolamento e devono essere iscritti nel ruolo di cui all'art. 6 della legge 21/92.

#### Art. 20

Comportamento del conducente in servizio

Nell'esercizio dell'attività il conducente del mezzo ha l'obbligo di:

- a) prestare il servizio;
- b) comportarsi con correttezza, civismo e senso di responsabilità in qualsiasi evenienza;
- c) prestare assistenza e soccorso ai passeggeri durante tutte le fasi del trasporto;
- d) presentare e mantenere pulito ed in perfetto stato di efficienza il mezzo;
- e) predisporre gli opportuni servizi sostitutivi nel caso di avaria del mezzo o di interruzione del trasporto per causa di forza maggiore;

- f) consegnare al competente ufficio del Comune qualsiasi oggetto dimenticato dai clienti all'interno del mezzo;
- g) avere cura di tutti gli aspetti relativi alla qualità del trasporto;
- h) tenere a bordo del presente regolamento comunale ed esibirlo a chi ne abbia interesse;

E' fatto divieto di:

- a) interrompere il servizio di propria iniziativa, salvo esplicita richiesta del viaggiatore o casi di accertata forza maggiore e di evidente pericolo;
- b) chiedere compensi aggiuntivi rispetto a quelli autorizzati e/o pattuiti;
- c) adibire alla guida conducenti non in possesso dei prescritti titoli per l'esercizio dell'attività;
- d) esporre messaggi pubblicitari in difformità delle norme fissate dall'amministrazione comunale.

Restano a carico dei titolari delle autorizzazioni e dei conducenti dei mezzi le responsabilità personali di carattere penale, amministrativo e civile agli stessi imputabili a norma di legge.

#### Art. 21

##### Interruzione del trasporto

Nel caso in cui il trasporto debba essere interrotto per avaria del mezzo o per casi forza maggiore. Senza che risulti possibile organizzare un servizio sostitutivo il viaggiatore dovrà pagare solamente l'importo corrispondente al percorso effettuato.

#### Art. 22

##### Trasporto portatori di handicap

Il conducente del mezzo ha l'obbligo di prestare tutta l'assistenza necessaria per la salita e la discesa dei soggetti portatori di handicap e degli eventuali mezzi necessari alla loro mobilità.

La prestazione del servizio di N.C.C. è obbligatoria nei limiti previsti dalla legge. I veicoli in servizio di N.C.C. appositamente attrezzati devono esporre, in corrispondenza della relativa porta di accesso, il simbolo di accessibilità previsto dall'art. 2 del D.P.R. 27.4.1978, n. 384.

#### Art. 23

##### Idoneità dei mezzi

Fatta salva la verifica prevista in capo agli organi dell'Ufficio provinciale del dipartimento per i trasporti e per servizi informativi e statistici, il Responsabile del servizio stabilisce le caratteristiche dei mezzi da destinare a N.C.C. disponendo, direttamente o per il tramite della Polizia Municipale, annualmente e tutte le volte che se ne ravvisi la necessità, le necessarie verifiche sull'idoneità dei mezzi al servizio. Qualora il mezzo non risulti trovarsi nel dovuto stato di conservazione e di decoro, il titolare dell'autorizzazione, entro il termine stabilito dal competente ufficio comunale, è tenuto al ripristino delle condizioni suddette od alla sostituzione.

In mancanza, il Responsabile del servizio previa diffida, adotta il provvedimento di sospensione dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 31.

Con apposito verbale la polizia municipale certifica l'idoneità del mezzo o indica le prescrizioni utili al suo ottenimento.

Nel corso del periodo normale di durata dell'autorizzazione comunale il titolare della stessa può essere autorizzato alla sostituzione del mezzo in servizio con altro dotato delle caratteristiche necessarie per lo svolgimento dell'attività, purché in migliore stato d'uso. In tale ipotesi, sulla autorizzazione di esercizio deve essere apposta l'annotazione relativa alla modifica intervenuta.

#### Art. 24

##### Caratteristiche delle autovetture

Le autovetture adibite al servizio di noleggio con conducente portano, all'interno del parabrezza anteriore e sul lunotto posteriore, un contrassegno con la scritta "noleggio" e sono dotate di una targa posteriore recante la dicitura "N.C.C." inamovibile, dello stemma del Comune di un numero progressivo.

Devono essere inoltre muniti di marmitte catalitiche o di altri dispositivi atti a ridurre i carichi inquinanti individuati con apposito decreto del Ministero dei Trasporti.

E' inoltre, consentito che autovetture immatricolate per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente siano utilizzate anche per l'esercizio del servizio di taxi.

#### Art. 25

##### Tariffe

Le tariffe del servizio di N.C.C. sono determinate dalla libera contrattazione delle parti entro i limiti massimi e minimi determinati, su tale base, dal Consiglio e adeguate in base ai criteri stabiliti dal Ministero dei Trasporti.

Entro il suddetto limite massimo, il corrispettivo è direttamente concordato tra l'utente e il vettore.

#### Art. 26

##### Trasporto bagagli e animali

E' fatto obbligo di trasporto dei bagagli al seguito del passeggero.

E' obbligatorio altresì e gratuito per il trasporto dei cani accompagnatori per non vedenti, il trasporto di altri animali è facoltativo.

#### Art. 27

##### Forza pubblica

E' fatto obbligo di compiere i servizi ordinati da agenti e funzionari della forza Pubblica, compatibilmente con il regolare svolgimento dei servizi in atto.

L'eventuale retribuzione del servizio prestato è assoggettato alle norme di legge.

#### Art. 28

##### Vigilanza

La Polizia urbana può promuovere inchieste, d'ufficio o in seguito a reclamo degli interessati, per accertare il rispetto del presente regolamento.

#### Art. 29

##### Diffida

Il Responsabile del Servizio diffida il titolare dell'autorizzazione quando lo stesso o un suo valido sostituto:

- a) non conservi nell'autoveicolo i documenti che legittimano l'attività;
- b) non eserciti con regolarità il servizio;
- c) non presenti l'autoveicolo alle visite di accertamento delle condizioni di conservazione e di decoro disposte dall'Amministrazione Comunale;
- d) muti l'indirizzo della rimessa e della sede, nell'ambito del territorio comunale, senza dare la prescritta comunicazione al competente ufficio comunale.

Al titolare che sia già diffidato una volta e che sia nuovamente incorso in una qualsiasi delle violazioni possibili di diffida si applicano le sanzioni previste dai successivi articoli, quanto ricorrenti.

#### Art. 30 Sanzioni

Ferme le disposizioni concernenti la sospensione, la revoca e la decadenza dell'autorizzazione di esercizio, tutte le infrazioni al presente regolamento che non trovino la loro sanzione nel Codice della Strada, ove il fatto non costituisca reato o più grave e specifica sanzione, sono punite nel seguente modo:

- a) con sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi della vigente normativa;
- b) con sanzione amministrativa di tipo accessorio quali la sospensione o la revoca della autorizzazione.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 16 della legge 24.11.1981, n. 689, fatta comunque salva l'applicazione delle sanzioni amministrative accessorie, la violazione alle norme contenute nel presente Regolamento è così punita:

- a) con sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 100,00 per la violazione del comma 6<sup>a</sup> dell'art. 4, del presente regolamento;
- b) con sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 per la violazione dell'art. 23 del presente regolamento.

#### Art. 31 Sospensione dell'autorizzazione

L'autorizzazione d'esercizio può essere sospesa dal Responsabile del servizio, tenuto conto della maggiore o minore gravità dell'infrazione e dell'eventuale recidiva, per un periodo non superiore a sei mesi nei seguenti casi:

- a) violazione delle vigenti norme comunitarie in materia;
- b) violazione delle vigenti norme fiscali connesse all'esercizio dell'attività di trasporto;
- c) violazione di norme vigenti del Codice della Strada tali da compromettere la sicurezza dei trasportati;
- d) violazione, per la terza volta, nell'arco dell'anno di norme per le quali sia stata comminata una sanzione amministrativa pecuniaria ai sensi dell'art. 30 del presente regolamento;
- e) violazione di norme amministrative o penali connesse all'esercizio dell'attività;
- f) utilizzo, per il servizio, di veicoli diversi da quelli autorizzati;
- g) prestazioni del servizio con contachilometri non regolarmente funzionante.

#### Art. 32 Revoca dell'autorizzazione

Il Responsabile del servizio dispone la revoca dell'autorizzazione nei seguenti casi:

- a) quando, in capo al titolare dell'autorizzazione, vengano a mancare i requisiti di idoneità morale, professionale o finanziaria;
- b) a seguito di tre provvedimenti di sospensione adottati ai sensi del precedente art. 31;
- c) quando l'autorizzazione sia stata ceduta in violazione alle norme contenute nel precedente art. 17;
- d) quando sia intervenuta condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitti non colposi a pena restrittiva della libertà personale per una pena complessiva superiore ai due anni;
- e) quando sia stata accertata negligenza abituale nel disimpegno del servizio o si siano verificate gravi e ripetute violazioni del presente Regolamento;

f) quando sia stata intrapresa altra attività lavorativa che pregiudichi il regolare svolgimento del servizio;

g) per qualsiasi altra grave e motivata irregolarità ritenuta incompatibile con l'esercizio del servizio;

h) quando il titolare non ottemperi al provvedimento di sospensione del servizio.

In ogni momento, qualora venga accertato, il venire meno anche di uno solo dei requisiti di idoneità morale o professionale, il Responsabile del servizio provvedere alla revoca, dandone comunicazione all'ufficio competente alla tenuta del ruolo e alla MCTC.

Nel caso di tre accertate violazioni delle norme tariffarie il Responsabile del servizio dispone la revoca dell'autorizzazione.

### Art. 33

#### Procedimento sanzionatorio

I procedimenti di diffida, sospensione e revoca sono iniziati sulla base di rapporti redatti dagli organi di cui all'art. 12 del Codice della Strada.

Gli accertamenti di fatti che prevedano la sospensione o la revoca debbono essere contestati tempestivamente e per iscritto all'interessato, il quale può, entro i successivi quindici giorni, far pervenire all'Amministrazione Comunale memorie.

Il responsabile del servizio decide l'archiviazione degli atti o l'adozione del provvedimento sanzionatorio.

Dell'esito del provvedimento viene tempestivamente informato l'interessato e, ove si tratti di irrogazione di sospensione o revoca, anche il competente ufficio della M.C.T.C.

### Art. 34

#### Decadenza dell'autorizzazione

Il Responsabile del servizio dispone la decadenza dell'autorizzazione nei seguenti casi:

a) per mancato inizio del servizio nei termini stabiliti dall'art. 16 del presente Regolamento;

b) per esplicita dichiarazione scritta di rinuncia all'autorizzazione da parte del titolare della stessa;

c) per morte del titolare dell'autorizzazione quando gli eredi legittimi non abbiano iniziato il servizio nei termini di cui all'art. 16 del presente regolamento o non abbiano provveduto a cedere il titolo nei termini previsti dall'art. 17;

d) per alienazione del mezzo senza che lo stesso sia stato sostituito entro 90 giorni;

re) per mancato o ingiustificato esercizio del servizio per un periodo superiore a 4 mesi.

La decadenza viene comunicata all'Ufficio Provinciale della Motorizzazione Civile per l'adozione dei provvedimenti di competenza.

### Art. 35

#### Irrogazione delle sanzioni

Le sanzioni previste dal presente regolamento devono essere irrogate nel rispetto della vigente normativa ed in particolare, per quanto riguarda le sanzioni pecuniarie da quanto previsto dalla legge 24.11.1981, n. 689 e successive modifiche.

Nessun indennizzo è dovuto dal Comune all'assegnatario od ai suoi aventi causa di sospensione, decadenza, revoca e rinuncia all'autorizzazione.

### Art. 36

#### Abrogazione norme precedenti

Con l'entrata in vigore del presente regolamento comunale si intendono abrogate tutte le disposizioni precedentemente emanate dall'Amministrazione Comunale. E' fatta salva, comunque,

l'applicazione di norme statali o regionali che disciplinano la materia trattata nel presente regolamento, non esplicitamente richiamata.

Art. 37

Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dopo la sua definitiva approvazione e pubblicazione all'albo pretorio nei modi e nei termini di legge.